



**Comune
di Verona**

Coordinamento Intersectoriale Affari Generali
Comunicazione Interna Vicesegreteria Generale

COMUNE DI VERONA

Pubblicato all'Albo Pretorio Informatico
di questo Comune al n. 8519
per 15 giorni da oggi - 9 NOV. 2012

087

Al Servizio Protocollo Informatico Archivio

DETERMINAZIONE N. 5213 DEL 6/11/2012

OGGETTO: Piano degli interventi - delibera di consiglio n. 91 del 23 dicembre 2011 - annullamento parziale e rinnovo della pubblicazione (errata corregge osservazione n. 217 - repertorio Normativo Sezione 1 al numero progressivo 277 e 219, punto 2).

IL DIRIGENTE DEL COORDINAMENTO AFFARI GENERALI COMUNICAZIONE INTERNA

Richiamata la deliberazione della Giunta n. 371 del 7.12.2011, con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del procedimento di pubblicazione all'Albo pretorio informatico del Comune;

considerato che in data 14.2.2012 è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune la deliberazione consiliare n. 91 del 23.12.2011 con la quale è stato approvato dal Consiglio comunale il Piano degli interventi;

che in data 13 marzo 2012 il piano è divenuto efficace ai sensi dell'art. 18, c. 6 della L.R. 11/2004;

che in data 29 ottobre 2012, con nota n. 251854 PG, i dirigenti responsabili delle unità organizzative Pianificazione Territoriale, arch. Mauro Grison e Progettazione Urbanistica Qualità Urbana, arch. Paolo Boninsegna, hanno comunicato che, per mero errore materiale, alcuni elaborati di piano non riportano esattamente le modifiche conseguenti alle decisioni assunte dal Consiglio comunale in merito alle osservazioni, in sede di approvazione dello strumento urbanistico;

in particolare:

- a seguito dell'osservazione n. 217 da parte del Consiglio Comunale, nel Repertorio Normativo Sezione 1 al numero progressivo 277 è stato erroneamente riportato il numero 519 di Repertorio invece del numero 591;

Comune di Verona

Coordinamento Intersectoriale Affari Generali
Comunicazione Interna Vicesegreteria Generale
Piazza Bra, 1 - 37121 Verona

Tel. 0458077232-7633 Fax 0458077213

E-Mail affari_generali@comune.verona.it www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236



- a seguito dell'accoglimento da parte del Consiglio Comunale dell'emendamento n. 195, nell'elaborato denominato "Analisi e valutazione delle osservazioni del PI" al Nr. Progr. 219 punto 2 dell'"Esito Consiglio Comunale" è stato erroneamente riportato l'emendamento accolto relativo all'osservazione n.219. Nello specifico è stato erroneamente riportato il numero della scheda norma n.41-l° b invece del numero della scheda norma n.11-l° b.

ritenuto di procedere pertanto in sede di autotutela all'annullamento in parte qua della pubblicazione, disponendo contestualmente la nuova pubblicazione:

- dello stralcio del Repertorio Normativo Sezione 1 al Nr. Progr. 277 aggiornando il contenuto come riportato nell'allegato n.1 seguente;
 - lo stralcio dell'elaborato denominato "Analisi e valutazione delle osservazioni del PI" al Nr. Progr. 219 punto 2 dell'"Esito Consiglio Comunale" aggiornando il contenuto come riportato nell'allegato n.2 seguente
- per formarne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- 1) di annullare in sede di autotutela la pubblicazione della delibera n. 91/2011 limitatamente agli allegati:
 - stralcio del Repertorio Normativo Sezione 1 al Nr. Progr. 277 aggiornando il contenuto come riportato nell'allegato n.1 seguente;
 - stralcio dell'elaborato denominato "Analisi e valutazione delle osservazioni del PI" al Nr. Progr. 219 punto 2 dell'"Esito Consiglio Comunale" aggiornando il contenuto come riportato nell'allegato n.2 seguente;
- 2) di disporre la pubblicazione, per la durata di 15 giorni, degli allegati:
 - 1) stralcio del Repertorio Normativo Sezione 1 al Nr. Progr. 277 aggiornando il contenuto come riportato nell'allegato n.1 seguente;
 - e
 - 2) stralcio dell'elaborato denominato "Analisi e valutazione delle osservazioni del PI" al Nr. Progr. 219 punto 2 dell'"Esito Consiglio Comunale" aggiornando il contenuto come riportato nell'allegato n.2 seguente;alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le previsioni urbanistiche degli allegati 1) e 2) di cui al precedente punto 2 diverranno efficaci, ai sensi dell'art. 18, c. 6 della LR. 11/2004, dopo il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della presente determinazione;
- 4) di stabilire che la presente determinazione verrà allegata alla deliberazione consiliare n. 91/2011.

Il Dirigente
Coordinamento Affari Generali Comunicazione Interna
Responsabile procedimento di pubblicazione
Dott. Giuseppe Baratta

Nr. Progr.	Nr. Repertorio	ATO	DISCIPLINA ECOLOGICA - AMBIENTALE ART. 8 NTO				QUOTA ERS (SUL)	ALTRE INDICAZIONI PROGETTUALI
			Superficie permeabile territoriale	Superficie permeabile fondiaria	Densità arborea (Da)	Densità arbustiva (Dar)		
274	581	10	30%	30%	3 alberi/100 mq preferibilmente realizzando o potenziando, qualora esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti	3 arbusti/100 mq	4.350 mq	Valutare la possibilità, in sede di PUA, di aumentare la VS oltre il 50% in virtù di esigenze pubbliche.
275	619	10	30%	30%	1 alberi/100 mq preferibilmente realizzando o potenziando, qualora esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti	2 arbusti/100 mq		
276	85	4	30%	30%	1 alberi/100 mq preferibilmente realizzando o potenziando, qualora esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti	2 arbusti/100 mq		
277	591	9	30%	30%	1 alberi/100 mq preferibilmente realizzando o potenziando, qualora esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti	2 arbusti/100 mq		
278	2	10	30%	30%	1 alberi/100 mq preferibilmente realizzando o potenziando, qualora esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti	2 arbusti/100 mq		Inserita a seguito dell'Emendamento n°369 approvato in Consiglio Comunale.

Progettazione Urbanistica
Quarta Urbanistica
IL DIRIGENTE
Arch. Paolo Boninsegna

Il Dirigente C.d.R.
Pianificazione Territoriale
Arch. Mauro Giliberto

ALLEGATO A

Nr. Prog.	P.G.	DITTA	ATO	CIRC	Contenuto Sintetico	Analisi e Valutazione dell'Ufficio alle Osservazioni	Esito Consiglio Comunale
218	282079 del 18/11/2011	SPILLARI PIETRO	4	5	Borgo Roma Strada Santa Caterina . Tavola P.I. n. 15. L'osservante evidenzia che la Strada Santa Caterina non è strada pubblica ma strada privata (come in effetti risulta dalle visure catastali) e pertanto chiede sia eliminata la individuazione della stessa come strada e la conseguente eliminazione della fascia di rispetto stradale.	Le fasce di rispetto stradali inserite nel P.I. hanno valenza urbanistica. Tuttavia, poiché a seguito di verifica puntuale, la strada in oggetto risulta essere classificata come tratto di strada privato, non gravata da uso pubblico, si ritiene condivisibile la richiesta di stralciare la fascia di rispetto. L'osservazione si ritiene pertanto accoglibile. ACCOGLIBILE	Le fasce di rispetto stradali inserite nel P.I. hanno valenza urbanistica. Tuttavia, poiché a seguito di verifica puntuale, la strada in oggetto risulta essere classificata come tratto di strada privato, non gravata da uso pubblico, si ritiene condivisibile la richiesta di stralciare la fascia di rispetto. L'osservazione si ritiene pertanto accoglibile. ACCOLTA
219	282108 del 18/11/2011	LONARDI ATTILIO ELLE IMMOBILIARE SPA	5	5	Borgo Roma via dell'Esperanto Tavola P.I. n. 14 . Scheda norma 41-B1. Chiede che modifiche sostanziali alla scheda norma 41-B1 inerente la sua proprietà. Richiede : 1 - ripermetrazione dell'ambito di intervento; 2 - venga specificata la natura della attività commerciali con riferimento agli articoli 15 e 18 della L.r. 15/2004; 3 - modifica del repertorio normativo per quanto concerne la densità arborea e la densità arbustiva; 4 - aggiornamento dei costi delle opere di urbanizzazione convenzionati; 5 - una modifica dei parametri economici del contributo di sostenibilità con riduzione da euro 1.300.000,00 a euro 884.000,00 a titolo di indennità per danni subiti.	1 - Visto il nuovo ambito proposto per la scheda norma in raffronto con la perimetrazione del PUA già approvato e convenzionato si ritiene ACCOGLIBILE; 2 - venga specificata la natura della attività commerciali con riferimento agli articoli 15 e 18 della L.r. 15/2004; 3 - modifica del repertorio normativo per quanto concerne la densità arborea e la densità arbustiva; 4 - viste le motivazioni, si ritiene di potere accogliere un riconoscimento dovuto a note vicende amministrative, demandandone la quantificazione in sede di convenzione del PUA esecutivo dell'accordo. Pertanto è PARZIALMENTE ACCOGLIBILE; 5 - viste le motivazioni e la valutazione del sopraccitato punto 4 al quale si rimanda, si ritiene NON ACCOGLIBILE. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	1 - Visto il nuovo ambito proposto per la scheda norma in raffronto con la perimetrazione del PUA già approvato e convenzionato si ritiene ACCOGLIBILE; 2- La proposta di modifica per la scheda norma n. 11-I°b, relativa alla localizzazione di grandi strutture di vendita, non rientra negli obiettivi dell'Amministrazione del prossimo quinquennio. Pertanto si ritiene di confermare quanto riportato nella scheda adottata e nel relativo repertorio normativo, ritenendo non accoglibile la modifica proposta.(emend. n.195) 3- L'argomento richiesto è altresì oggetto dell'Oss. 1217/punto 10 (rif. art.8) valutato favorevolmente. Pertanto, nei limiti valutati per l'oss. 1217 si ritiene parzialmente accoglibile (emend. n.195) 4 - viste le motivazioni, si ritiene di potere accogliere un riconoscimento dovuto a note vicende amministrative, demandandone la quantificazione in sede di convenzione del PUA n.7140621 convenzionato (emend. n.195) esecutivo dell'accordo. Pertanto è PARZIALMENTE ACCOGLIBILE; 5 - viste le motivazioni e la valutazione del sopraccitato punto 4 al quale si rimanda, si ritiene NON ACCOGLIBILE. PARZIALMENTE ACCOLTA
220	282267 del 18/11/2011	COMENCINI FRANCESCO GRAZIANO	8	3	Località Basson, FG n°8 del PI. L'osservazione riguarda la scheda norma n.579. Si chiede: 1 - la modifica della classe perequativa attribuita da 6 a 7 in quanto più aderente alle caratteristiche dell'area che risulta prevalentemente edificata; 2 - all'interno della classe perequativa 4 attribuita con la scheda norma n.579 si chiede l'innalzamento dell'indice dal 20 al 30% per la dismissione dell'allevamento intensivo individuato come detrattore paesaggistico; 3 - si chiede il riconoscimento come detrattore paesaggistico del capannone localizzato a Sud e ricompreso nello stesso ambito e la conseguente attribuzione della classe perequativa 4 con indice pari al 20% della SC; 4 - la possibilità di variare il n. dei piani da 2 a 3 per	1 - Viste le caratteristiche dell'area segnalate dall'osservante, si condivide la richiesta di modifica della classe perequativa attribuita all'area da 6 a 7, precisando comunque che la nuova classe perequativa viene riconosciuta in sostituzione sia della classe 6 sia della classe 4 precedentemente attribuite, in quanto la classe 7 comprende tutte le caratteristiche dell'area compresa la dismissione delle strutture incongrue esistenti. Tale richiesta si ritiene pertanto ACCOGLIBILE attribuendo alla scheda norma n. 579 esclusivamente la classe perequativa 7, con una SUL corrispondente al riconoscimento dell'indice minimo di 0,25 mq/mq. Conseguentemente le carature urbanistiche della scheda norma n. 579 vanno modificate stralciando la classe 6 e il 20% SC dismissione allevamento e sostituendo tali indicazioni con la classe perequativa 7; va altresì stralciata la SUL per usi abitativi U1, definita in base alle classi perequative erroneamente attribuite (6 e 4) e sostituita con la SUL per usi abitativi U1 di 1.850 mq corrispondente all'indice minimo della classe 7.	1 - Viste le caratteristiche dell'area segnalate dall'osservante, si condivide la richiesta di modifica della classe perequativa attribuita all'area da 6 a 7, precisando comunque che la nuova classe perequativa viene riconosciuta in sostituzione sia della classe 6 sia della classe 4 precedentemente attribuite, in quanto la classe 7 comprende tutte le caratteristiche dell'area compresa la dismissione delle strutture incongrue esistenti. Tale richiesta si ritiene pertanto ACCOGLIBILE attribuendo alla scheda norma n. 579 esclusivamente la classe perequativa 7, con una SUL corrispondente al riconoscimento dell'indice minimo di 0,25 mq/mq. Conseguentemente le carature urbanistiche della scheda norma n. 579 vanno modificate stralciando la classe 6 e il 20% SC dismissione allevamento e sostituendo tali indicazioni con la classe perequativa 7; va altresì stralciata la SUL per usi abitativi U1, definita in base alle classi perequative erroneamente attribuite (6 e 4) e sostituita con la SUL per usi abitativi U1 di 1.850 mq corrispondente all'indice minimo della classe 7.

Il Dirigente C.d.R.
Pianificazione Territoriale
Arch. Mauro Corbelli

Progettazione Urbana
Qualità Urbana
IL DIRIGENTE
Arch. Paolo Boninsegni

ALLEGATO 2